



COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 22

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza straordinaria di prima convocazione

OGGETTO: Ordine del giorno per proposta di legge per assegnazione ai Comuni del 20% della compartecipazione all'IRPEF.

L'anno **2010** addì **quattordici** del mese di **luglio** alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1 – CAVAGLIA' Marco	Sì		8 – ALBERIONE Giorgio	Sì	
2 – RASPO Andrea	Sì		9 – BERGESE Simona		Sì
3 – BOSIO Stefania	Sì		10 – RATTALINO Filippo Mario	Sì	
4 – MANA Michele	Sì		11 – PANERO Giacomo	Sì	
5 – FISSORE Mirko	Sì		12 – PIACENZA Ester	Sì	
6 – PROCHIETTO Antonio	Sì		13 – ALESSO Franco	Sì	
7 – ALESSO Luciano	Sì				
				12	1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Salvatico Dott. Fabrizio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Ing. Marco, *SINDACO*, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

Recentemente si è costituito anche in Piemonte il Movimento dei Sindaci che ha tra le proprie finalità il sostegno della proposta di legge che prevede l'assegnazione ai comuni della compartecipazione IRPEF del 20% con il contestuale azzeramento dei trasferimenti statali.

La proposta è stata già sostenuta da 400 Sindaci del Veneto, dove è nata l'iniziativa.

L'iniziativa è da considerarsi un anticipo di federalismo in attesa dell'emanazione dei decreti delegati sul federalismo fiscale da parte del Governo, atti, questi ultimi, che comunque richiederanno alcuni anni prima di entrare in vigore.

Le difficoltà che gli Enti Locali stanno incontrando nel predisporre un bilancio preventivo che possa continuare a rispondere alle esigenze della cittadinanza sono sotto gli occhi di tutti.

Le addizionali tributarie sono bloccate, l'incertezza sul rimborso ICI 2009 e la situazione in bilico del rimborso ICI 2008 rendono più drammatiche e difficili le risposte che gli Enti Locali devono dare, soprattutto in questa situazione di gravissima crisi economica di cui non si vede lo sbocco.

I vincoli imposti dal patto di stabilità nel campo degli investimenti, in una situazione di piena recessione economica, sono del tutto incomprensibili e di fatto impediscono che la spesa pubblica degli Enti Locali nel settore della realizzazione delle infrastrutture possa dare il suo contributo in termini di occupazione e di movimento di capitali.

La proposta di legge elaborata dai Sindaci del Veneto cerca di smuovere una situazione drammatica che ha trasformato i Comuni da motori di sviluppo dell'attività economica a meri gestori dell'esistente, e ciò nella migliore delle ipotesi, in quanto in generale le amministrazioni locali dovranno addirittura pensare ad una riduzione della loro attività.

Fatte queste premesse,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il testo della proposta di legge statale in materia di finanza pubblica e per l'attuazione del federalismo fiscale, composta da tre articoli, elaborata e sottoscritta da numerose Amministrazioni Locali, che si allega.

Ritenuto di condividere il testo della proposta in quanto permetterebbe finalmente ai Comuni di poter disporre di risorse certe per venire incontro, per quanto possibile, alle sempre più pressanti domande di intervento sociale e di sostegno all'economia che stanno arrivando dai Cittadini alle sedi Comunali;

D E L I B E R A

Di approvare e sostenere il testo della proposta di legge statale in materia di finanza pubblica e per l'attuazione del federalismo fiscale, che prevede l'assegnazione ai Comuni del 20% della compartecipazione all'IRPEF con correlato azzeramento del complesso dei trasferimenti statali ordinari, consolidati e perequativi a favore dei Comuni.

Di incaricare il Sindaco di sottoscrivere il predetto testo, contenuto nel documento allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, da trasmettersi con urgenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e di sottoscrivere l'adesione al Movimento dei Sindaci del Piemonte.

Proposta di legge statale in materia di finanza pubblica e per l'attuazione del federalismo fiscale

Articolo 1 – Oggetto e finalità

La presente proposta di legge ha per oggetto la ridefinizione del sistema di finanziamento dei comuni, al fine di rendere efficace il principio di sussidiarietà e il principio della capacità contributiva, e al fine di dare attuazione ai principi costituzionali in materia di finanza locale.

Articolo 2 – Compartecipazione al gettito irpef per i comuni. Modifica della legge 27 dicembre 2006, n. 296

I commi 189-193 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sono sostituiti dai seguenti:

1. In attesa del riassetto organico del sistema di finanziamento degli enti locali in attuazione del federalismo fiscale di cui al titolo V della parte seconda della Costituzione, è istituita, in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, una compartecipazione del venti per cento al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La compartecipazione sull'imposta è efficace a decorrere dal 1° gennaio 2010, con correlato azzeramento, a decorrere dalla stessa data, del complesso dei trasferimenti a favore degli stessi comuni, operati a valere sui fondi: ordinario, consolidato e perequativo - di cui all'articolo 34 comma 1 **e sul fondo per lo sviluppo degli investimenti di cui all'articolo 32**, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. L'aliquota di compartecipazione è applicata al gettito del penultimo anno precedente l'esercizio di riferimento. Il gettito della compartecipazione, attribuito ad un apposito capitolo di spesa dello stato di previsione del Ministero dell'interno, e' ripartito dallo stesso Ministero a ciascun comune in proporzione all'ammontare, fornito dal Ministero delle finanze sulla base dei dati disponibili, dell'imposta netta, dovuta dai contribuenti, distribuito territorialmente in funzione del domicilio fiscale risultante presso l'anagrafe tributaria.
2. Dall'anno 2010, per ciascun comune è operato e consolidato un azzeramento dei trasferimenti ordinari, dei trasferimenti consolidati, dei trasferimenti perequativi **e del trasferimento per lo sviluppo degli investimenti**, in misura corrispondente all'azzeramento complessivo, di cui al comma 1, operato sul fondo ordinario, sul fondo consolidato, sul fondo perequativo **e sul fondo per lo sviluppo degli investimenti** ed è attribuita agli stessi comuni la quota di compartecipazione di cui al comma 1.
3. Rimane inalterato il sistema di finanziamento dei comuni delle regioni a statuto speciale e dei comuni delle province autonome di Trento e Bolzano.

Articolo 3 – Fondo perequativo

Il Governo è delegato entro il 31 dicembre 2009 ad adottare un decreto legislativo avente per oggetto l'istituzione e l'applicazione del fondo perequativo di cui all'articolo 119 comma 4 della Costituzione.

Il fondo perequativo sarà su base regionale ed è esclusivamente diretto a garantire i comuni con minore capacità fiscale, cioè dei comuni che non dovessero ricavare dalla compartecipazione, di cui all'articolo 2, comma 1, le risorse sufficienti per garantire ai propri cittadini i servizi di loro competenza.

IL PRESIDENTE
F.to Cavaglià Marco

Il Consigliere
F.to Raspo Andrea

Il Segretario Comunale
F.to Salvatico Dott. Fabrizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **20 LUGLIO 2010**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Salvatico Fabrizio

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 20 LUGLIO 2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA

☐ In data _____, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

☐ In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
